



UNC
CONSUMATORI.IT

COSE DA NON CREDERE: siamo tutti protagonisti

29 Maggio 2014

Comunicato stampa dell'Unione Nazionale Consumatori

Pomeriggio dedicato alla consapevolezza dei consumatori, ieri a Roma a Villa Miani, con "Cose da non credere", l'evento promosso dall'Unione Nazionale Consumatori con la partecipazione di illustri ospiti del mondo delle istituzioni, delle imprese e della comunicazione.

Roma, 29 maggio 2014 - "Un evento non convenzionale all'ora dell'aperitivo, una splendida *location* nel cuore di Roma, ospiti di alto profilo, una vivace discussione e tante proposte per il futuro: tutto questo è stato 'Cose da non credere', l'evento in cui ciascun partecipante è protagonista, dai tavoli di lavoro alla sessione plenaria". Con queste parole, Massimiliano Dona, Segretario generale dell'Unione Nazionale Consumatori, riassume il senso di "Cose da non credere", l'evento dedicato alla consapevolezza dei consumatori che si è svolto ieri sera a Roma a Villa Miani.

"Cose da non credere -spiega Dona (**segui @massidona su Twitter**)- è nato dai luoghi comuni, i pregiudizi, gli equivoci, gli inganni, le asimmetrie che ogni giorno i consumatori raccontano ai nostri sportelli; abbiamo deciso di metterli sul tavolo (in senso fisico vista la presenza, nella prima parte del pomeriggio, di quattro tavoli di lavoro dedicati a *food*, *web*, energia, salute e benessere) per una riflessione tra addetti ai lavori, imprese ed istituzioni. L'intento è proprio quello di sgombrare il campo dalle 'cose da non credere' per costruire qualcosa insieme, sulla strada del dialogo, come ha dimostrato il successo dei tavoli di quest'anno, ai quali hanno partecipato quasi 150 persone tra istituzioni, *manager* del *web*, capitani dell'industria alimentare, autorevoli rappresentanti delle aziende dell'energia e, novità di questa edizione, gli attori della filiera produttiva della salute e del benessere".

"Ma 'Cose da non credere' non è stato solo questo -aggiunge il Segretario generale- quanto emerso nei tavoli di lavoro è stato portato in plenaria dai moderatori dei quattro tavoli (**Ivo Ferrario** per il *food*, **Raffaele Barberio** per il *web*, **Alessandro Ortis** per l'energia e **Federico Mereta** per salute e benessere) e la discussione proseguirà nei prossimi mesi sulla piattaforma www.cosedanoncredere.it (oltre che su Twitter attraverso l'*hashtag* #cosedanoncredere). Non sarebbe bastato un convegno tradizionale per raccontare gli equivoci e i luoghi comuni del mercato -aggiunge Massimiliano Dona, che ha presentato l'ultima parte della serata dalle ore 19- per questo abbiamo pensato ad un evento 'corale' con tanti protagonisti che, accettando di far parte di questo ambizioso

progetto, hanno contribuito al suo stesso successo. A discutere delle 'cose da non credere', sono saliti sul palco: **Guido Bortoni**, Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico; i direttori **Andrea Vianello** (Raitre), **Sarah Varetto** (Skytg24), **Luigi Contu** (Ansa) per la tavola rotonda sull'informazione giornalistica; le istituzioni deputate ai controlli: **Cosimo Piccinno** (Nas) e **Antonio Apruzzese** (Polizia Postale) per poi concludere la serata con le 'cose da non credere' della tv, raccontate da **Antonio Ricci**, patron di 'Striscia la notizia'.

“Dopo aver tentato di sgombrare il campo dalle 'cose da non credere' -conclude Massimiliano Dona- sono rimaste quelle in cui credere, nella speranza che sia un punto di partenza per una nuova stagione di dialogo tra consumatori, imprese ed istituzioni; non ci resta che ringraziare tutti coloro che hanno creduto in questo progetto: le imprese che ci hanno supportato, le personalità che sono intervenute, tutti coloro che hanno contribuito al successo della nostra iniziativa con la loro presenza, le idee e la voglia di crederci”.